

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO**  
**“NON CI È LECITO MOLLARE**  
**Carteggio tra Amelia Rosselli e Gaetano Salvemini”**  
edizione C&P Adver Effigi

**Con SIMONE VISCIOLA, LOREDANA RUCCELLA e MATTIA RINGOZZI**  
**(incontro in lingua italiana senza traduzione)**

**Mercoledì 24 maggio ore 18 - Istituto Italiano di Cultura di Marseille**



Il libro è curato da Carla Ceresa e Valeria Mosca, introduzione di Simone Visciola  
Saggio conclusivo di Gigliola Sacerdoti Mariani

Nella loro densa corrispondenza (che copre fondamentalmente il periodo intercorso tra il 1937, poco dopo l'assassinio dei fratelli Carlo e Nello Rosselli, e la prima metà degli anni Cinquanta), le voci di Amelia Rosselli e di Gaetano Salvemini sono unite da un imperativo comune, "Non ci è lecito mollare". Esso riprende il monito che aveva dato il nome al primo giornale clandestino antifascista della penisola, fondato nel 1925 dallo stesso Salvemini e dai suoi giovani discepoli. I due protagonisti condividono una missione: difendono la memoria di Carlo e Nello dalle distorsioni che il regime fascista, per depistare le indagini intorno all'assassinio, sta diffondendo sulla stampa in Italia e all'estero, e la coltivano perché venga tramandata in tutta la sua autenticità negli anni a venire. Sorretti da profonda amicizia, Amelia e Gaetano iniziano un complesso "percorso di lavoro" volto a vivificare l'eredità culturale e civile dei due fratelli, a fare chiarezza sui responsabili della loro morte, ad organizzare la raccolta, la cura e la divulgazione dei loro scritti: un'operazione

umana e intellettuale di altissimo profilo che si avvale, fra Italia, Europa e Stati Uniti, della fitta rete di rapporti dei Rosselli oltre che del network salveminiiano. Il confronto tra Amelia e Gaetano tocca, inoltre, il processo di edificazione dell'Italia repubblicana. Un'esperienza che, nelle sue fasi più critiche, i due amici vissero e condivisero con passione, inquietudine e speranza, fissando riflessioni che si rivelano illuminanti per (ri)leggere, oggi, quella transizione cruciale della Storia dell'Italia contemporanea.

**Simone Visciola** è uno storico, docente all'Università di Tolone.

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA 6, rue Fernad Pauriol 13005 Marseille tél. 0491485194**

[www.iicmarsiglia.esteri.it](http://www.iicmarsiglia.esteri.it)